

**COSÌ FU
DETTO
AGLI
ANTICHI;
MA IO VI
DICO**



Matteo scrive per una comunità giudeo-cristiana (verso l'80)

- **dopo il 70, il Giudaismo si ricompatta attorno all'osservanza della Torah**
- **la sinagoga espelle gli eretici (cristiani) e fissa i confini della propria ortodossia**
- **Due sono le domande della comunità cui deve rispondere l'evangelista:**
 - ❖ **quali sono i criteri per una profonda fedeltà alla Scrittura (AT)?**
 - ❖ **in cosa consiste l'originalità cristiana nei confronti dell'ortodossia giudaica?**
- ❖ **Mt sviluppa l'argomento come un dibattito/confronto sulla «giustizia»**

❖ Importante!

☐ **il discorso sulla Legge è preceduto dalle Beatitudini: prima il Vangelo, poi la Legge!**

- **due atteggiamenti: pretesa di continuità e chiaro atteggiamento di rottura**
- **il v 20: è il titolo del discorso e criterio di struttura: due «giustizie» (scribi/farisei – discepoli)**

Gesù è il centro e la novità

Antonio il Grande afferma che la strada per diventare più grande nel regno è semplicemente quella di seguire Gesù, fino a immedesimarsi con lui



«Cielo e terra passeranno... senza che tutto sia compiuto...»

> la parola di Dio diffusa nella creazione e confluita nell'AT: tutto fa parte dell'unico progetto di Dio!

San Francesco è stato definito *alter Christus!*



v. 20 *Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli.*

v. 48 *Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste.*

Di quale superiorità si tratta? «PERISSÓS» = che eccede la misura > sovrabbondante (sovrabondante)

fariseri/scribi	= dovevo arrivare fin qui, quindi sono a posto, sono giusto!
discepolo	= vivere l'amore gratuito, eccedente > l'amore è vero se non fa calcoli!

SEGUIRE GESU' = NON PREOCCUPARSI DELLA MISURA E DEL CALCOLO

ORIGENE

- la perfezione è la realizzazione di un progetto
- la perfezione è il raggiungimento di un obiettivo
 - ma se l'obiettivo è la verità, la perfezione è continua
 - la perfezione è la consapevolezza di non poterla raggiungere mai (s. Gregorio di Nissa)
 - cfr concetto di EPEKTASIS

v. 21-26 «Non uccidere...»

Le «antitesi» non sono situazioni casuistiche, ma orientamento di fondo!

Matteo: «Gesù, cosa comporta osservare questo comandamento nel contesto del tuo insegnamento?»

Gesù: «Avete inteso che fu detto agli antichi..., *ma* io vi dico...»: il «ma/dé» è invito a tener conto di altro

Dietro la superficie della legge,

- **ci possono essere dei gradini che portano in modo progressivo verso l'omicidio senza che noi lo avvertiamo**
- **ci può essere la richiesta di una maggiore attenzione verso il fratello fino a dare la vita per lui**
- **«se dunque...»: se hai capito che la legge senza cuore è vuota, allora potrai anche capire i sentimenti dell'altro verso di te > Tu non gli hai fatto nulla, eppure ha qualcosa contro di te! L'altro non è sereno! Non puoi ignorarlo!**
- **c'è anche un *adversarius* > è colui che mi sta di fronte, che incontro... ma può essere anche il cuore!**

v. 27-32 «Non commettere adulterio...»

Da che parte sta il tuo cuore? Nella fedeltà? Se no lo stai adulterando!

Cioè: introduci in esso qualcosa che lo priva della sua autenticità:

rapporto con gli altri, rapporto uomo-donna, rapporto con la personale interiorità

E poi... perché l'idolatria è spesso identificata con l'adulterio? Si può commettere adulterio verso Dio?

Tutto si decide nel cuore! cfr p. 107 di Innocenzo Gargano, *Lectio Divina sul Vangelo di Matteo/2*, EDB

Nel rapporto tra marito e moglie il richiamo è alla corresponsabilità! > vv. 31-ss

v. 33-37 «Non spergiurare...» > il peso della fedeltà!

Se la parola data va mantenuta > non è necessario giurare

Se la parola data è verso Dio... non possiamo barare! Lui è fedeltà!

Meglio allora affidarsi allo sguardo di Dio che sa leggere il cuore

rapporto tra voto/promessa e giuramento: il voto è la decisione di darci a Dio, come roccia fedele!

v. 38-42 «Occhio per occhio...»

La legge del taglione! = Fare giustizia senza cadere nella vendetta (o giustizia fai da te!)
= Ostacolo all'istintualità!

Non opporti al malvagio! = Non entrare nella spirale della violenza!
= Violenza opposta a violenza non crea giustizia!

Tre casi shock! Guancia destra – tunica – miglio = se ci lasceremo cambiare dalla Parola
diventeremo come lui, «agnello mansueto...»

v. 43-48 «Amate i vostri nemici»

Sono cadute tutte le barriere tra uomini! Dio si comporta così: siamo noi a fare distinzioni!

Conclusione:

Ct 2,4 *ordinate in me caritatem*
Agostino *intimior intimo meo*

abbiate verso di me un amore ordinato
dall'intimità (qui abita Dio) al mondo (dove abita il fratello)

BIBLIOGRAFIA SU MATTEO

Maggioni, B., *Il racconto di Matteo*, Cittadella Editrice, Assisi 2001⁷

Boscolo, G., *Vangelo secondo Matteo*, EMP, Padova 2013^{3aumentata}

Ravasi, G., *Il Vangelo di Matteo*, EDB, Bologna 1989 (rist. 2010)

Galizzi, M., *Vangelo secondo Matteo*, LDC, Torino 1999 (rist. 2016)

Michielini, G., *Matteo*, San Paolo, Cinisello Malsamo (MI) 2013

Tremolata, P., *La regola di vita della comunità di Gesù*, In dialogo, Milano 2014²

Gargano, I., *Lectio divina sul vangelo di Matteo/2. Il discorso della montagna*, EDB, Bologna 2008

Maggi, A., *Padre dei poveri. 1. Le beatitudini*, Cittadella Editrice, Assisi 1997²